

OGGETTO: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
Adeguamento delle tariffe, dal 1/1/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Presidente;

- Considerato di dovere, nella fase attuale di deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2005, provvedere in ordine alle tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Viste le tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani adeguate con deliberazione G.C. n. 28 in data 11/02/2004;
- Tenuto conto della previsione in aumento del costo complessivo per il Servizio Trasporto e Smaltimento rifiuti, per l'anno 2005, dovuti alla lievitazione dei costi di gestione dell'A.C.S.R. e del C.E.C. per quanto concerne il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, e, specificatamente della quota a carico del Comune di un ulteriore aggravio di costo del 20% circa rispetto all'esercizio trascorso;
- Tenuto conto della volontà di migliorare il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti visibile anche dal programma per gli investimenti ed esplicitabile nell'acquisto di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata nonché nella costruzione di apposite piazzole corredate dalle necessarie strutture per i cassonetti dei rifiuti;
- Tenuto conto:
 - della previsione del costo complessivo maggiore per il Servizio per l'anno 2005;
 - della necessità di fare fronte adeguatamente allo stesso;
 - della necessità di acquisire entrate per l'equilibrio generale del Bilancio di previsione per l'anno 2005 e per gli anni di previsione pluriennale dal 2005 compreso al 2007;
- Rilevata la necessità di adeguare le tariffe della Tassa;
- Ritenuto adeguato e equo l'aumento delle Tariffe della Tassa, singolarmente, del 15%;
- Dato atto delle previsioni, derivanti dall'aumento suddetto, e seguenti:
 - del gettito della Tassa, per l'anno 2005, nell'importo complessivo presunto di Euro 168.150,00 altresì comprensivo di proventi derivanti dagli accertamenti di rito;
 - della copertura del costo per i Servizi di: trasporto, smaltimento e trasferimento quota per l'Area Ecologica di Caraglio per l'anno 2005, nell'importo totale di Euro 223.100,00 nella quota del 74,37%;
- Tenuto conto che con le disposizioni di legge vigenti dal Decreto Ronchi alle ss.mm.ii si dovrà giungere alla copertura totale dei costi con tariffa;
- Visto il D. Lgs. 15/11/1993, N. 507, e modifiche e integrazioni successive;
- Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa,

approvato con Deliberazione del C.C., del 29/11/1995, N. 71;

- Visto il D. Lgs. 18/8/2000, N. 267;
- Visti i pareri, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267;
- A votazione palese per appello nominale;
- Sui presenti e votanti, astenuti nessuno;
- Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

- 1)- Di aumentare le tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, singolarmente, del 15%, come risultante dal prospetto allegato alla deliberazione presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa - All. A) -, con decorrenza dal 1/1/2005 stante gli aumenti del costo di raccolta e trasporto in previsione;
- 2)- Di attivarsi a mezzo di adeguati controlli e verifiche sul campo perché il servizio venga obiettivamente migliorato a favore dei cittadini cervaschesi;
- 3)- Di dare atto delle previsioni, derivanti dall'aumento suddetto, e seguenti:
 - del gettito della Tassa, per l'anno 2005, nell'importo complessivo presunto di Euro 168.150,00 altresì comprensivo di proventi derivanti dagli accertamenti di rito;
 - della copertura del costo per i Servizi di: trasporto, smaltimento e trasferimento quota per l'Area Ecologica di Caraglio per l'anno 2005, nell'importo totale di Euro 223.100,00 nella quota del 74,37%;

* * * * *

Quindi:

- Visto l'art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 18/8/2000, N. 267;
 - A votazione palese per appello nominale;
 - Sui presenti e votanti, astenuti nessuno;
 - Con voti favorevoli unanimi;
- DICHIARA la deliberazione presente immediatamente eseguibile.

Allegato A)
Delibera G.C. n. _____ del _____

TARSU IN VIGORE DAL 01/01/2005

TARSU

TASSA al r

1. Abitazione private.	0,60
2. Locali di ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticceria.	1,56
3. Locali di vendita di frutta, verdura, fiori, pesce e supermercati di alimentari Aree mercatali coperte e scoperte.	1,56
4. Caffè, bar, gelaterie, osterie, birrerie, sale da ballo, discoteche, sale da gioco e simili, compresi i relativi dehors.	1,56
5. Alberghi, pensioni, affitta camere, residences.	0,68
6. Esercizi di vendita non compresi nella categoria 3 (tab. merceologiche 2, 3, 4 e 7). Aree mercantili coperte e scoperte.	1,56
7. Collegi, convitti, istituti, case di riposo e di assistenza, ospedali e case di cura (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici o nocivi).	0,90
8. Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi, saloni di bellezza.	1,08
9. Esercizi commerciali non alimentari (tab. merceologiche da 9 a 14, tabelle speciali). Farmacie.	1,32
10. Studi professionali in genere, uffici industriali e commerciali, agenzie di assicurazione, rappresentanza, banche e altri istituti di credito, agenzie di viaggio.	0,66
11. Capannoni, locali destinati a stabilimenti industriali.	0,81
12. Laboratori e botteghe artigianali.	0,83
13. Locali di magazzini, di depositi, di autorimesse.	0,83
14. Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili. Locali sede di enti pubblici, associazioni ed istituzioni di natura religiosa, culturale, ricreativa, sportiva, politica, sindacale, ed associazioni d'arma. Circoli privati (esclusi i locali in uso per bar, ristorante, cucina e spaccio anche se solo ad uso dei soci).	0,90
15. Distributori di carburanti ed aree ad essi connessi, campeggi.	0,83
16. Saloni di esposizione in genere, depositi e simili quasi costantemente chiusi e senza accesso al pubblico, al servizio di attività industriali e commerciali.	0,83
17. Palestre ginnico - sportive, fisioterapiche, spogliatoi annessi ed impianti sportivi. Scuole di danza.	0,66
18. Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, istituti musicali pubblici e privati, asili infantili pubblici e locali annessi adibiti a mensa e refezione.	0,66
19. Chioschi e cabine telefoniche.	0,57

